



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Via Madonna della Pace, 26 - 89030 Condofuri (RC)
Centralino tel. 0965.776000 - Fax 0965.720632 - PEC: osl.condofuri@asmepec.it
C.F./P.I. 00162630800
<http://www.comune.condofuri.rc.it>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica
del 21 maggio 2020 ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Deliberazione n. 44 del 7 dicembre 2020

OGGETTO: DISSESTO FINANZIARIO. PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA MODALITA' SEMPLIFICATA DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DEI DEBITI DI CUI ALL'ART. 258 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **sette** del mese di dicembre, alle ore **17.17**, il Commissario Straordinario di Liquidazione, nella persona del **dott. Sandro Immacolata Borruto**

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 06 dicembre 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Condofuri;
- con D.P.R. del 21.05.2020, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente nella persona del dott. Sandro Immacolata Borruto;
- in data 18.06.2020, è stato formalizzato, con apposito atto deliberativo n. 1, l'insediamento del predetto O.S.L.;

ATTESO che

- Il Commissario Straordinario di Liquidazione, con propria delibera n. 1 del 18 giugno 2020, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, mediante l'approvazione di un avviso con il quale si invitava chiunque ne avesse titolo a presentare istanza per l'inserimento dei propri crediti nel piano di rilevazione della massa passiva;
- con deliberazione n. 8 del 03/08/2020 il medesimo Organo Straordinario di Liquidazione ha prorogato di giorni 30 il termine per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'art 254, comma 2, fissando la definitiva scadenza al 17 settembre 2020;



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

- è stata data ampia diffusione dell'avviso, che è stato pubblicato, sia inizialmente che a seguito della proroga dei termini: all'albo pretorio comunale, sul sito internet sezione dissesto, su due quotidiani e che, inoltre, lo stesso è stato diffuso sul territorio comunale;
- con delibera n. 40/2020 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 8 c. 1 L. 241/1990 ed approvato il relativo avviso ai presunti creditori debitamente pubblicato all'albo pretorio del Comune di Condofuri (RC);
- con le delibere n. 2, del 24 giugno e n. 4, del 29 giugno 2020 è stata avviata la procedura per la richiesta dei pareri ai Responsabili dei Servizi dell'Ente ai sensi dell'art. 254 del TUEL per l'accertamento dell'ammissibilità alla massa passiva;
- l'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico, impone il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno entro 180 giorni dall'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

VISTO

- L'art. 252, comma 4 del TUEL, secondo il quale l'Organo Straordinario della Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di Bilancio Riequilibrato (e quindi fino al 31 dicembre 2019);
- l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7;
- l'art. 255, comma 10 del D. Lgs. 267/2000, il quale, per effetto del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, art. 36, comma 2, subisce le seguenti modifiche:

1. *In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione.*
2. *L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.*
3. *Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano ai comuni e alle province che deliberano lo stato di dissesto finanziario successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto — legge, nonché a quelli, già in stato di dissesto finanziario, per i quali alla medesima data non è stata ancora approvata*



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

3-bis. Sono fatti salvi gli atti compiuti e i provvedimenti adottati prima della data di entrata in vigore del presente decreto ai sensi del comma 457 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel testo vigente prima della medesima data”.

- l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

Comma 1 - “L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione...”;

Comma 2 - “L'Ente locale dissestato è tenuto... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ..., tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4, oltre alle spese della liquidazione”;

Comma 3 - “L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 gg dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;

Comma 4 - “L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;

Comma 7 – “È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione, esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;

RICHIAMATE

- La Circolare Finanza Locale del Ministero dell'Interno 28/97, avente ad oggetto: “Modifiche introdotte dal decreto legislativo 15 settembre 1997, n. 342, recante disposizioni in materia di contabilità, di equilibrio e di dissesto finanziario degli enti



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

locali a norma dell'art. 9, comma 1, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

- La circolare F.L. 19/2003 avente ad oggetto: Conversione in legge 116 del 20 maggio 2003 Decreto-legge 31 marzo 2003 n. 50 disposizioni di interesse per gli enti locali;
- La deliberazione n. 13/SEZAUT/2012/FRG della Corte dei conti - Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2010-2011, ove si specifica che *"la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL, con la definizione transattiva delle pretese dei creditori, ha risolto molte difficoltà; è apprezzata da tutti gli OSL e, dove possibile, attuata. L'applicazione di detta procedura genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'importante effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce";*
- Una precedente deliberazione della stessa Sezione Autonomie (deliberazione n. 14/SEZAUT/2009/IADC) sulla gestione finanziaria degli enti locali nel biennio 2007-2008, con la quale la Corte dei Conti ebbe modo di osservare che *"...la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio la procedura semplificata ex art. 258 del TUEL... È in questo ambito che il legislatore dovrebbe intervenire rendendo tale procedura, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione."*;
- Le analisi svolte nello studio pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno *"Il dissesto finanziario degli enti locali alla luce del nuovo assetto normativo"*, ove si afferma che *"Questa procedura, non sempre applicata, dovrebbe invece essere sostenuta in tutti i casi in quanto permette un notevole risparmio e la soluzione di problematiche che si trascinano da anni, inoltre la transazione ed il relativo pagamento, se, da una parte, permettono al creditore di ottenere l'immediata liquidità, d'altra parte solleva l'ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie che dopo il rendiconto finale i creditori, se non hanno espressamente rinunciato, possono richiedere aggredendo direttamente le casse comunali. L'adozione della procedura semplificata è sicuramente uno strumento fondamentale per il risanamento."*;

PRESO ATTO

- che questo Organo Straordinario di Liquidazione, in adesione ai prefati orientamenti, ritiene doveroso proporre all'Ente la procedura semplificata prevista dall'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, ai fini del risparmio di spesa, delle operazioni di risanamento e per tutte le considerazioni espresse precedentemente;
- che la procedura semplificata, per le su esposte motivazioni, è da considerarsi obiettivo prioritario per l'efficace risanamento ponendosi come punto di equilibrio tra le esigenze di definizione della procedura di liquidazione e il giusto ristoro dei creditori;
- che lo stesso articolo 258 del T.U.E.L. prevede che entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo, si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell'OSL, siano sufficienti a coprire transazioni per un



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

importo compreso fra il 40 e 60%, garantendo, comunque, almeno il 50% dei debiti i cui creditori non intendano aderire alla transazione proposta dall'OSL. Resta fermo che si dovrà garantire l'importo al 100% per i debiti privilegiati e delle spese della liquidazione;

- che, in caso di adesione alla procedura semplificata, il Comune di Condofuri, sulla base del D.L. 24/06/2016, n. 113 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" - (G.U. 24/06/2016, n. 146) - in vigore dal 21/08/2016 e convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2016, n. 160 - può incrementare la massa attiva con la richiesta di una anticipazione ai sensi dell'art.14 del medesimo Decreto;
- che, nel caso in cui la Giunta non esprima l'adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l'Amministrazione comunale intenda fare fronte alla massa passiva considerato che la tendenza storica dell'incasso dei tributi comunali si attesta al 18% circa e, ad oggi, non è stato messo a disposizione dell'OSL il piano per le alienazioni dei beni immobili disponibili non strumentali all'Ente;
- che in base al comma 5 del citato articolo 258 del T.U.E.L. l'adozione della procedura semplificata fa venire meno l'obbligo di predisposizione del piano di rilevazione;

RILEVATO

- che alla data odierna sono state registrate n. **154** istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'importo complessivo risultante dalle istanze presentate sino alla data odierna è pari ad euro **8.013.767,33**;
- che all'importo suddetto vanno aggiunti gli oneri della liquidazione (spese diverse, spese per l'ufficio di supporto, spese per eventuali collaborazioni, spese per recupero crediti, spese per eventuali incarichi legali, ecc.) quantificati, presuntivamente, in euro **70.000,00**, per un totale complessivo di euro **8.083.767,33**;
- che i debiti derivanti dalla gestione dei residui ammontano, al netto di quelli già inseriti, ad euro **5.819.751,80** oltre a quelli relativi alla gestione vincolata per euro **4.504.421,21**, così come comunicato dal Responsabile del settore economico finanziario
- che i legali dell'Ente, hanno comunicato che il contenzioso ancora in corso di definizione, riguarda n. 9 giudizi dinanzi al Giudice di Pace, n. 19 dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Calabria, n. 1 dinanzi la Corte di Appello di Reggio Calabria, n. 2 dinanzi al TAR della Calabria, n. 1 dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, n. 1 presso il Tribunale Ordinario di Reggio Calabria e n. 1 giudizio Penale;

CONSIDERATO

- che l'art.258, comma 3 del TUEL prevede che l'Organo straordinario della liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese creditorie, anche periodicamente;



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

- che ad oggi la situazione debitoria può essere così schematicamente rappresentata:

TIOLOGIA	IMPORTO	%
a) DEBITI DI BILANCIO	12.612.073,92	68,75
b) DEBITI FUORI BILANCIO	5.725.866,42	31,21
c) DEBITI ESCLUSI	-6.219,65	0,03
TOTALE DEBITI	18.331.720,69	100,00
c) INTERESSI LEGALI	129.317,19	
TOTALE MASSA PASSIVA	18.461.037,88	

Di cui Residui passivi:

a) Vincolati	4.504.421,21
b) Spese correnti	5.819.751,80
	10.324.173,01

Dai dati sopra esposti consegue che dovendo accantonare per i creditori che non dovessero aderire alla proposta transattiva, l'importo pari al 50% del credito vantato, si indicano presuntivamente nel seguente prospetto le somme necessarie a soddisfare i creditori ammessi:

IMPORTI	DESCRIZIONE
13.669.912,52	C=Chirografari nr. Istanze 123
4.791.417,05	P=Privilegiati nr. Istanze 31
18.461.329,56	Somma complessiva ammessa
Somme proposte a transazione	
6.834.810,42	C=Chirografari al 50%
4.791.417,05	P=Privilegiati al 100%
11.626.227,46	TOTALE FABBISOGNO SALDO DEBITI

Dal totale sopra specificato si dovrà dedurre quanto da trasferire per importo giacente in Banca d'Italia (somme vincolate) pari ad euro 4.157.290,45 pertanto il fabbisogno totale per l'estinzione della procedura viene così rappresentato:



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

11.626.227,46	TOTALE FABBISOGNO SALDO DEBITI
-4.157.290,45	Somme disponibili presso Banca d'Italia
0,00	Somme disponibili presso Banco Posta
0,00	Somme da accantonare per rifiuto transazione
70.000,00	Spese OSL
7.538.937,01	SOMME NECESSARIE

RITENUTO

- che, in base ai principi di efficacia, efficienza ed economicità cui si deve ispirare l'attività amministrativa, quest'Organo Straordinario di Liquidazione deve temperare l'esigenza di risanamento dell'Ente e le legittime aspettative dei soggetti individuati quali creditori, nel più breve tempo possibile;
- che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento di tali obiettivi;
- che tutti gli accertamenti tributari per pregresse annualità soggette a regime prescrizione, comunicati a questo OSL, sono stati posti in essere;
- che a tutt'oggi, malgrado le richieste formulate agli uffici competenti, non è stato ancora fornito né l'elenco dei beni mobili ed immobili suscettibili di alienazione da destinare alla massa attiva del dissesto, né l'importo dei residui mutui;
- che in relazione alle previsioni di incasso dei residui per la realizzazione della massa attiva, è presumibile stimare una percentuale di incasso pari al 30% nel prossimo triennio;

DATO ATTO

- che in caso di non adesione alla proposta in oggetto questo OSL dovrà seguire la procedura ordinaria prevista dall'art. 256 del TUEL;

VISTI

- Il D.P.R. n. 378/1993, contenente il regolamento recante norme sul rifinanziamento degli Enti Locali;
- la Legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 1, della L. 289/2002;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. F.L. 2192
- l'Art.5 della legge n.140/2004 che detta disposizione per agevolare le procedure di risanamento degli Enti Locali in stato di dissesto finanziario;
- il titolo VIII, capi II e III del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare le motivazioni in premessa esplicitate che si richiamano integralmente;
- di proporre alla Giunta comunale del Comune di Condofuri (RC) ritenendola valida



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

anche in base ai principi di efficacia, efficienza ed economicità l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000;

- di richiedere alla Giunta comunale del Comune di Condofuri (RC) l'adesione alla procedura semplificata, da adottare con propria deliberazione entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente, con l'impegno ad individuare le risorse necessarie alla liquidazione per come sopra individuate;
- di riservarsi di adottare tempestivamente una successiva procedura per gli eventuali ulteriori debiti che potrebbero afferire alla massa passiva ai sensi dell'art 5, comma 2 del D.L. 80/2004, convertito con modificazioni dalla legge 140/2004 (che prevede l'inserimento nella massa passiva di tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatasi, nel caso di specie al 31/12/2019 e accertati entro l'approvazione del rendiconto di gestione);

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura degli uffici comunali competenti.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della Segreteria comunale:

- Al Sig. Sindaco del Comune di Condofuri (RC);
- Al Ministero dell'Interno — Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali — Direzione Centrale della Finanza Locale — Risanamento Enti Dissestati — Roma;
- Al Sig. Prefetto di Reggio Calabria (RC);
- Alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
- all'Organo di Revisione Contabile del Comune di Condofuri (RC).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme di legge.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Dott. Sandro Immacolata Borruto



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 09.12.2020 e per 15 giorni consecutivi

Li Condofuri, 09.12.2020

IL MESSO COMUNALE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

li, __/__/____

Il Vice Segretario
f.to Avv. Caterina Attinà

ESITO DELLA DELIBERAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- ☐ La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune, per la durata di quindici giorni consecutivi dal 09.12.2020
- ☐ La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo, per dieci giorni consecutivi, articolo 124, comma 1, del T.U. Enti Locali n. 267/2000.
- ☐ La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal C.S.L, ai sensi dell'articolo 134 del T.U. Enti Locali n. 267/2000.

Condofuri, addì

IL VICE SEGRETARIO